

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2451 del 20/07/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. F.A.M. RETI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Nicola Sacco n.16-18-18/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di verniciatura metalli, sito nel Comune di Forlì, Via Nicola Sacco n.16-18-18/A
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2511 del 20/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ELMO RICCI

Questo giorno venti LUGLIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ELMO RICCI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. F.A.M. RETI S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Nicola Sacco n.16-18-18/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di verniciatura metalli, sito nel Comune di Forlì, Via Nicola Sacco n.16-18-18/A.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 22/12/2015, acquisita al Prot. Com.le 111103 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 108480/2015, da **F.A.M. RETI S.R.L.** nella persona di Alessandrini Quinto in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa, con sede legale in Comune di Forlì, Via Nicola Sacco n.16-18-18/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di verniciatura metalli, sito nel Comune di Forlì, Via Nicola Sacco n.16-18-18/A, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 09/02/2016 Prot. Com.le 10091, acquisita da Arpae al PGFC/2016/1670, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L.241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni ed indizione della Conferenza di Servizi;

Dato atto che in data 10/02/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 10415 da Arpae al PGFC/2016/1685 riguardante la documentazione di impatto acustico;

Considerato che in data 19/02/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 13682 e da Arpae al PGFC/2016/2249;

Visto che con nota PGFC/2016/4742 del 04/04/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 12/04/2016, valutata la documentazione agli atti, ha svolto le valutazioni rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha richiesto specifica documentazione integrativa;
- in merito all'impatto acustico, il Comune di Forlì, con Nota PG. 25927 del del 30/03/16, acquisita da Arpae al PGFC/2016/4484 ha comunicato *“Vista la domanda di AUA in oggetto e successive integrazioni contenenti la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA M. Biguzzi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Sacco, 16/18 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*
- ha ritenuto di aggiornarsi a seguito del ricevimento della documentazione integrativa richiesta relativa alle emissioni in atmosfera;

Dato atto che con Nota PGFC/2016/5561 del 19/04/16 sono state richieste alla Ditta le integrazioni scaturite dalla Conferenza di Servizi;

Considerato che in data 13/05/2016 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PGFC/2016/7243;

Visto che con nota PGFC/2016/7448 del 18/05/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, al fine di valutare la documentazione integrativa trasmessa;

Atteso che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 27/05/2016, valutata la documentazione agli atti e la documentazione integrativa pervenuta, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali, come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole nel rispetto di specifici limiti e prescrizioni come riportate nel verbale della seduta;
- ha espresso parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto di specifici limiti e prescrizioni come riportate nel verbale della seduta;

Dato atto che in data 24/05/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 45762 del 26/05/2016 e da Arpae al PGFC/2016/8058 del 27/05/2016 con la quale chiede la modifica dell'istanza di AUA relativamente alle emissioni in atmosfera da Autorizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi in **adesione all'Autorizzazione di Carattere**

Generale ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per le attività di cui ai punti 7. *“Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”*, 29. *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”* e 32. *“Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti alcalini”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.;

Preso atto che la Regione Emilia Romagna – Direzione Generale – Cura del Territorio e dell'Ambiente con nota PG/2016/394390 del 27/05/16, pervenuta alla Direzione Generale di Arpa PGDG/2016/3587 del 27/05/16, ha comunicato quanto segue *“In merito alla richiesta di chiarimenti relativa all'applicabilità delle disposizioni contenute nel punto 4.7 “Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”, dell'allegato 4 alla Deliberazione di Giunta Regionale n 2236/2009, contenente prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, si ritiene che la verniciatura a polveri debba essere ricompresa nella fattispecie in oggetto, in linea con quanto previsto nel DPR n. 59 del 13 marzo 2013, allegato 1 punto g). Pertanto le tipologie di verniciatura che rispettano i limiti e le caratteristiche indicate nel punto 4.7 sopracitato, possono rientrare nel campo di applicazione dell'art. 272 comma 2 del D.lgs. 152/2006, indipendentemente dalle loro caratteristiche tecnologiche, di processo e di materie prime ed ausiliarie utilizzate”*;

Premesso quanto sopra e dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, acquisite in data 15/07/2016 e depositate agli atti d'Ufficio:

- adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

nella quale è stato ritenuto che dall'esame dei contenuti riportati nella documentazione presentata dal gestore e alla luce della nota di chiarimenti della Regione Emilia Romagna di cui sopra in merito all'applicabilità dell'autorizzazione di carattere generale di cui all'Allegato 4.7 alla D.G.R. 2236/09 e smi anche alle attività di verniciatura in polvere, non emergono motivi per negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale richiesta.

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 276 del 04/07/05 prot. n. 48375/05 del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Forlì-Cesena rilasciata a F.A.M. dei F.lli Alessandrini snc di Alessandrini Quinto & C.;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **F.A.M. RETI S.R.L.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

Richiamate

- la Determina n. DET-2016-507 e la Delega PGFC/2016/9461 del 24/06/2016 con le quali l'Arch. Roberto Cimatti, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ha delegato, durante i suoi periodi assenza dal servizio, la sottoscrizione dei provvedimenti finali di competenza delle Unità Organizzative Rifiuti-Aria e Autorizzazione Unica Ambientale, al Dott. Elmo Ricci Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti-Aria;
- la Delega PGFC/2016/10450 del 13/07/2016 con la quale l'Arch. Roberto Cimatti, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ha delegato, durante i periodi assenza dal servizio della Dott.ssa Cristina Baldelli, la responsabilità dei procedimenti relativi all'Unità Organizzativa “Autorizzazione Unica Ambientale”, ad altro funzionario della Struttura individuato nell'Ing. Milena Lungherini;

Atteso che nei confronti del sottoscritto Dott. Elmo Ricci non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, e la proposta di provvedimento resa da Milena Lungherini acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **F.A.M. RETI S.R.L.** (C.F./P.IVA 00731270401), nella persona del Legale Rappresentante dell'Impresa pro-tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Via Nicola Sacco n.16-18-18/A, per **lo stabilimento di verniciatura metalli, sito nel Comune di Forlì, Via Nicola Sacco n.16-18-18/A.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti,

Cristian Silvestroni e Milena Lungherini attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Per il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti-Aria

(Dott. Elmo Ricci)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 272 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 276 del 04/07/05 prot. n. 48375/05, rilasciato alla F.A.M. dei F.lli Alessandrini snc di Alessandrini Quinto & C. ai sensi del previgente D.P.R. 203/88 ed in scadenza al 31/12/15 ai sensi dell'art. 282 c. 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06 e smi. Il legale rappresentante della F.A.M. RETI srl sig. Alessandrini Quinto con l'istanza di AUA in oggetto ha inizialmente richiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, senza modifiche. Con email del 19/01/2016 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, una relazione tecnica istruttoria complessiva di tutte le emissioni dello stabilimento.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 12/04/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha ritenuto necessario richiedere documentazione integrativa circa le emissioni in atmosfera. Tale documentazione è stata inviata dalla Ditta agli Enti in data 13/05/16.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 27/05/16, preso atto della relazione tecnica istruttoria di Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena consegnata nella medesima seduta, ha svolto le valutazioni relativamente all'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del DLgs 152/06 e smi, esprimendo parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, riportati nei verbali delle sedute della Conferenza.

Successivamente, con PEC del 26/05/16 PGFC/2016/8058 il SUAP del Comune di Forlì ha inoltrato la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 24/05/16, con la quale ha richiesto la modifica della domanda per le emissioni in atmosfera da Autorizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi in adesione all'Autorizzazione di Carattere Generale ai sensi dell'art. 272. Con l'istanza di AUA in oggetto l'Azienda ha chiesto pertanto di ricomprendere in tale autorizzazione anche il titolo abilitativo “domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale” ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per le attività di cui ai punti 7. *“Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”, 29. “Saldatura di oggetti e superfici metalliche” e 32. “Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti alcalini”* dell'Allegato 1B alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.

La Regione Emilia Romagna – Direzione Generale – Cura del Territorio e dell'Ambiente con nota PG/2016/394390 del 27/05/16 (pervenuta alla Direzione Generale di Arpae PGDG/2016/3587 del 27/05/16) ha comunicato quanto segue *“In merito alla richiesta di chiarimenti relativa all'applicabilità delle disposizioni contenute nel punto 4.7 “Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”, dell'allegato 4 alla Deliberazione di Giunta Regionale n 2236/2009, contenente prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, si ritiene che la verniciatura a polveri debba essere ricompresa nella fattispecie in oggetto, in linea con quanto previsto nel DPR n. 59 del 13 marzo 2013, allegato 1 punto g). Pertanto le tipologie di verniciatura che rispettano i limiti e le caratteristiche indicate nel punto 4.7 sopracitato, possono rientrare nel campo di applicazione dell'art. 272 comma 2 del D.lgs. 152/2006, indipendentemente dalle loro caratteristiche tecnologiche, di processo e di materie prime ed ausiliarie utilizzate”*.

Dall'esame dei contenuti riportati nella documentazione presentata dal gestore e alla luce della nota di chiarimenti della Regione Emilia Romagna di cui sopra in merito all'applicabilità dell'autorizzazione di carattere generale di cui all'Allegato 4.7 alla D.G.R. 2236/09 e smi anche alle attività di

verniciatura in polvere, non emergono motivi per negare l'adesione all'autorizzazione di carattere generale richiesta.

PRESCRIZIONI

- A) F.A.M. RETI srl è **autorizzata**, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del DLgs 152/06 s.m.i., **a svolgere** negli impianti ubicati in Comune di Forlì (FC), Via Sacco n. 16/18, **le attività in deroga** di cui ai **punti 7.** *“Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”*, **29.** *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”* e **32.** *“Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti alcalini”* dell'**Allegato 1B** alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., **nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni previsti** dall'**Allegato 3a** *“Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06”* e degli Allegati **4.7.** *“Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g”*, **4.29.** *“Saldatura di oggetti e superfici metalliche”* e **4.32.** *“Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti alcalini”* (prescrizioni specifiche per tipo di attività) di cui alla **D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009** e successive modifiche ed integrazioni.
- B) Devono essere rispettate le quantità e le tipologie di materie prime ed ausiliarie impiegate nel ciclo di lavorazione, indicate nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale presentata, ed i limiti e le prescrizioni indicati nei criteri tecnici per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera fissati dalla Regione Emilia Romagna nella D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.
- C) Per quanto non espressamente citato nel presente atto si deve fare riferimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i. e dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.